









Alessandro Spalletta Sindaco di Frascati

A seguito delle recenti, nuove accuse, verso la persona del Sindaco di Frascati, Alessandro Spalletta, riguardanti i contributi elettorali ricevuti durante la campagna per l'elezione alla carica di Sindaco della città di Frascati nel 2014, lo stesso risponde con una nota:

«Dopo le nuove accuse che mi vengono mosse dalle forze di minoranza, riguardanti i contributi della mia campagna elettorale, mi trovo di nuovo, a chiarire la mia totale estraneità con i fatti per i quali vengo chiamato in causa.



Pochi giorni fa, una persona che conosco, è stata arrestata nell'ambito di un'inchiesta relativa agli appalti per il Giubileo; alcune delle società controllate dal soggetto interessato figurano tra quelle che, durante la mia campagna elettorale, hanno fornito un contributo alla stessa.

I finanziamenti ai candidati sono regolati per legge, devono essere correttamente rendicontati, essere quindi alla luce del sole, nessun candidato Sindaco può spendere o ricevere denaro senza che questo sia controllato, giustamente, dall'autorità competente. Quando si apre una campagna elettorale e quindi si ha la possibilità di ricevere dei contributi economici, oltre a controllare quei contributi e a conoscere la persona che li ha erogati, non si può sapere se quello stesso soggetto, in futuro, si riterrà protagonista di azioni poco chiare o avrà problemi personali legati ai più disparati motivi.

Non mi è possibile controllare il destino delle singole persone né fare scelte al posto loro, ognuno è libero di comportarsi come meglio crede, facendo volta per volta scelte che avranno delle conseguenze, siano queste positive o negative.

All'epoca non esisteva alcun motivo perché questi contributi non potessero essere accettati e, ad oggi, questa persona non ha avuto e non ha alcun tipo di legame con il Comune o con le sue attività.

L'equazione che i consiglieri di minoranza fanno in queste ore mi sembra quantomeno frettolosa e poco attenta. Avvicinarmi ad azioni criminose perché un mio conoscente è visto coinvolto in questa faccenda è un atteggiamento capzioso, volto solo a screditarmi personalmente agli occhi di una comunità, quella di Frascati, che mi ha eletto democraticamente e con la quale mi scuso per tutta questa faccenda che continua a toccarmi personalmente ma con la quale, ripeto, non ho nulla

